



MUTINA VIRTUALE

Un grande anfiteatro, lo spazio pubblico del foro dominato da statue e monumenti, e poi le terme, i templi, le ricche domus dai pavimenti a mosaico e i peristili fioriti, le botteghe e le tabernae provviste di anfore vinarie, nel reticolo delle strade lastricate, geometricamente stabilito dal cardo e dal decumano; mentre nella periferia, ai lati della via Emilia, l'arteria consolare che collega i centri della pianura sino all'Adriatico, le necropoli esibiscono edifici funerari, sarcofagi scolpiti, stele con i ritratti di ricchi e autorevoli defunti: ecco Mutina, la Modena romana nella sua stagione più splendida - "splendidissima", come la definì Cicerone -, prima

che, a partire dal VI secolo, le inondazioni la seppellissero sotto vari metri di materiali alluvionali. Mutina, colonia romana fondata nel 183 a.C., rivive in un CD rom realizzato dal Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, in collaborazione con le Soprintendenze per i Beni Archeologici dell'Emilia e per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio e con la Biblioteca Estense, grazie al contributo della Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero. Una rievocazione affascinante su una solida base scientifica: nel CD rom è infatti confluita l'enorme mole di dati utilizzati per la redazione della Carta archeologica. Sono oltre mille le immagini, consistenti in fotogra-

fie di reperti, di manoscritti e articoli, rilievi, planimetrie di scavo ecc., e 170 le accurate schede dei rinvenimenti in area urbana. E la *Carta archeologica della città e dintorni* è appunto uno dei cinque menù principali, cioè i "capitoli" in cui si articola il CD rom, assieme ad *Archeologia a Modena*, con la storia delle scoperte archeologiche dal medioevo a oggi, *Visitando Mutina*, itinerario virtuale nell'abitato romano che si estendeva nella zona sud-est dell'odierno centro storico, *La città nel tempo*, dalla sua fondazione alle alluvioni che la travolsero, e infine *La guerra di Modena*, che nel 43 a.C. vide Mutina teatro dello scontro fra Ottaviano e Marc'Antonio, decisivo per le sorti di Roma. Ma soprattutto, il CD rom, sfruttando le potenzialità del mezzo informatico, offre a un tema complesso come quello di Mutina un approccio assolutamente inedito. Intanto, come strumento interattivo, si presta a una consultazione mirata, con possibilità di collegamenti tramite link, e a vari livelli di conoscenza: dall'illustrazione piacevolmente divulgativa agli approfondimenti scientifici, con glossari, apparati bibliografici e indicazioni per ulteriori indagini. Il CD rom consente inoltre la contestualizzazione delle opere: il reperto "esce" dal museo dove è conservato per ritrovare, seppur virtualmente, la sua originaria collocazione. Ad esempio, nel menù Visitando Mutina, gli elementi bronzei recuperati dallo scavo di via Università, ora esposti nel Museo Civico, ritornano "in opera" come parti di letti triclinari, nella coinvolgente ricostruzione tridimensionale della ricca domus di cui componevano l'arredo. Indubbiamente, la restituzione visiva degli scenari urbani di Mutina esercita un impatto di forte suggestione; e non manca di suscitare la curiosità di conoscere, oltre la dimensione virtuale, anche la realtà fisica di quelle antiche testimonianze: dall'ipertesto al museo.

GRAZIELLA MARTINELLI BRAGLIA.

Un nuovo modo per conoscere Mutina. In un CD rom del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena la città romana

Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena
 CD ROM Mutina - riscoperta di una città romana
 Il cd è in vendita presso il Museo e in alcune librerie di Modena e Provincia. Il costo è di \$ 50.000. Per le scuole è possibile lo sconto del 30% (fino ad un massimo di 6 copie per scuola)
 Per informazioni tel. 059 200 100



Ricostruzione di ambienti della domus romana di via Università